

INTERVISTA A GIORGIA SCHIARI

Intervistatori: Gabriele Stellini, Daniele Toniolo e Lorenzo Trenti

Ottobre 2024

Introduzione

Intervistatore: Buongiorno Giorgia, grazie per aver accettato di rispondere a qualche domanda. Questa intervista fa parte di un progetto universitario volto a esplorare il concetto di benessere (wellbeing) all'interno del contesto urbano, con particolare attenzione alla sostenibilità alimentare. L'obiettivo del progetto è comprendere come le persone che vivono in città affrontano le sfide legate all'acquisto e al consumo di cibo sostenibile. Attraverso queste interviste, cerchiamo di raccogliere opinioni ed esperienze personali per capire meglio quali sono i comportamenti, le abitudini e le scelte legate all'alimentazione, e come questi possano contribuire al benessere complessivo e alla sostenibilità delle comunità urbane. Iniziamo con qualche informazione di base. Potresti dirmi il tuo nome completo?

Giorgia: Certo, mi chiamo Giorgia Schiari.

Intervistatore: Quanti anni hai, Giorgia?

Giorgia: Ho 30 anni.

Intervistatore: E qual è il tuo genere?

Giorgia: Sono una donna.

Intervistatore: Qual è la tua occupazione attuale?

Giorgia: Sono un tecnico di laboratorio chimico e farmaceutico.

Intervistatore: Dove risiedi attualmente?

Giorgia: Vivo a Milano, in un appartamento condiviso con una coinquilina. È comodo per spostarmi per lavoro, ma non passo molto tempo a casa.

Intervistatore: Segui una dieta particolare?

Giorgia: No, non seguo diete particolari. La mia alimentazione è piuttosto irregolare, mangio spesso fuori casa e cerco di compensare con pasti leggeri quando posso, ma non ho una routine fissa.

Intervistatore: Pratici sport?

Giorgia: Ci provo! Faccio yoga quando ho tempo, ma non sono molto costante. Prima andavo a correre regolarmente, ma ora con il lavoro ho meno tempo per fare esercizio.

Intervistatore: Quanto spesso mangi a casa?

Giorgia: Molto raramente, forse una o due volte alla settimana, soprattutto durante il weekend. Durante la settimana, finisco per mangiare fuori a pranzo e spesso anche a cena.

Macro-tema 1: Abitudini di Acquisto

Intervistatore: Per quante persone fai la spesa di solito?

Giorgia: Di solito faccio la spesa solo per me. Comprò giusto l'essenziale, spesso snack o cibi veloci da preparare. A volte compro anche per la mia coinquilina, ma non facciamo la spesa insieme.

Intervistatore: Quanto spesso vai a fare la spesa?

Giorgia: Non ho una routine precisa. Faccio una spesa grande una volta al mese e, durante il resto del tempo, compro quello che mi serve al momento. Uso anche app di consegna per la spesa quando non ho tempo di andare al supermercato.

Intervistatore: Come scegli i punti vendita in cui acquisti?

Giorgia: La scelta dipende dalla comodità e dal tempo. Se sono di fretta, vado al supermercato sotto casa o ordino online. La comodità è il fattore principale per me.

Intervistatore: Come sono cambiate le tue abitudini di acquisto negli ultimi anni?

Giorgia: Sono cambiate parecchio. Prima avevo più tempo per fare la spesa e mi piaceva cucinare, ma ora, con il lavoro più frenetico, compro solo quello che mi serve al momento. Non pianifico più una spesa settimanale, e ordinare cibo d'asporto è diventato molto più frequente.

Intervistatore: Quali criteri consideri più importanti quando scegli un alimento?

Giorgia: Il criterio principale per me è la velocità. Comprò cose che posso preparare rapidamente o che sono già pronte da mangiare. Il prezzo è importante, ma la comodità viene prima.

Macro-tema 2: Trasporto e Logistica

Intervistatore: Cosa significa per te acquistare alimenti in modo sostenibile?

Giorgia: Non ci penso molto, anche se so che è importante. Se fosse più semplice o chiaramente indicato nei negozi, ci penserei di più, ma al momento la sostenibilità non è una priorità per me.

Intervistatore: Quanto è importante per te l'impatto ambientale legato al trasporto degli alimenti?

Giorgia: So che è importante, ma finisco per comprare quello che è disponibile senza pensarci troppo. Se sono in un mercato, magari scelgo qualcosa di locale, ma non ci penso sempre.

Intervistatore: Quanto è importante per te la provenienza locale dei prodotti?

Giorgia: Non mi concentro molto sulla provenienza. Prendo ciò che è disponibile velocemente e facilmente.

Intervistatore: Come ti informi sulla provenienza dei prodotti alimentari?

Giorgia: Non mi informo molto. Guardo velocemente l'etichetta, ma non controllo spesso da dove proviene il prodotto.

Intervistatore: Cosa ti spinge a scegliere alimenti da filiere sostenibili?

Giorgia: Se un prodotto sostenibile non costa troppo o è facile da acquistare, lo prendo, ma non lo cerco attivamente.

Macro-tema 3: Imballaggi e Sprechi

Intervistatore: Come valuti gli imballaggi dei prodotti che acquisti?

Giorgia: Non ci faccio molto caso, anche se so che dovrei evitare la plastica. Mi rendo conto che ci sono molti imballaggi inutili.

Intervistatore: Come gestisci lo spreco alimentare a casa?

Giorgia: Spreco poco perché non compro molto cibo. Quando sono a casa, ho pochi ingredienti, quindi non capita spesso di avere avanzi. Se avanza qualcosa, cerco di consumarlo il giorno dopo.

Intervistatore: Hai notato se i rivenditori stanno facendo sforzi per ridurre gli imballaggi?

Giorgia: Non noto grandi differenze negli imballaggi. Forse ci sono alcune opzioni più sostenibili, come i sacchetti di carta, ma non vedo grandi cambiamenti.

Macro-tema 5: Sostenibilità

Intervistatore: Ci sono prodotti che preferisci acquistare in versione biologica o sostenibile?

Giorgia: No, non faccio molta attenzione al biologico. Se vedo un prodotto biologico e il prezzo è accettabile, lo prendo, ma non è una priorità.

Intervistatore: Quali sono i principali ostacoli per l'acquisto di alimenti sostenibili?

Giorgia: Il tempo e il costo. Trovare prodotti sostenibili richiede tempo e spesso costano di più.

Intervistatore: Cosa ti servirebbe per essere più consapevole delle opzioni alimentari sostenibili?

Giorgia: Vorrei avere più informazioni chiare nei supermercati o sulle app di consegna. Se ci fosse una sezione dedicata ai prodotti sostenibili, ci farei più attenzione.

Intervistatore: Cosa ti incoraggerebbe a comprare più prodotti sostenibili?

Giorgia: Prezzi più bassi e maggiore accessibilità. Se fossero più convenienti, li comprerei di più.

Macro-tema 6: Delivery e In Loco

Intervistatore: Usi botteghe locali o mercati locali?

Giorgia: Molto raramente. Non ho tempo per andare al mercato o alle botteghe, anche se mi piacerebbe farlo di più.

Intervistatore: Quanto spesso ci vai?

Giorgia: Forse una volta ogni due mesi, non di più.

Intervistatore: Preferisci il mercato o il supermercato?

Giorgia: Il supermercato è sicuramente più comodo. Al mercato mi piace l'atmosfera, ma il supermercato è più pratico.

Intervistatore: Usi servizi di consegna a domicilio?

Giorgia: Sì, praticamente ogni giorno. Uso app di consegna quasi sempre, sia per pranzo che per cena.

Intervistatore: Quanto spesso ordini a domicilio?

Giorgia: Praticamente tutti i giorni. Non ho molto tempo per cucinare e preferisco ordinare.

Intervistatore: Hai problemi con il prezzo della consegna?

Giorgia: A volte sì, il costo delle consegne può essere alto. Uso promozioni, ma alla fine preferisco pagare di più per risparmiare tempo.

Considerazioni Finali

Intervistatore: Quali cambiamenti dovrebbero fare i produttori per promuovere la sostenibilità?

Giorgia: Potrebbero rendere le opzioni sostenibili più visibili e abbassare i prezzi. Se fosse più semplice scegliere prodotti sostenibili, lo farei più volentieri.

Intervistatore: C'è qualcosa che vorresti aggiungere riguardo alla sostenibilità alimentare?

Giorgia: No, non credo ci sia altro da aggiungere. Grazie!